



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°01/2023

OGGETTO: Anno 2023. Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi inerenti l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario del T.A.R. Marche per l'anno 2023: servizi di hostess, allestimento floreale, stampa e rilegatura della relazione del Presidente. Provvedimenti. CIG **Z4639C4AB9**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l'art.30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Vista il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*” ed in particolare, l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» ed in particolare il Titolo I;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il DPCS n.181 del 6 aprile 2022, con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell’ambito del settore pubblico di cui all’articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell’intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l’articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente*”;

Visto l’art. 36, co. 2, lett. a) del Codice che consente l’affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Evidenziato che per l’organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario 2023 prevista per il giorno 4 marzo 2023 presso la sala della Loggia dei Mercanti di Ancona, Via della Loggia n. 34 si rende opportuno attivare la procedura per l’acquisizione di servizi e forniture: servizio hostess pari a nr. 4 unità e per n. 4 ore, allestimento floreale con noleggio di piante, stampa e rilegatura della relazione del Presidente;

Dato atto che il RUP ha accertato che per i servizi da garantire non risultano attive Convenzioni CONSIP e la procedura di gara sarà attuata con il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot.n.10426 del 10.07.2019;

Dato atto che, il RUP ha provveduto ad effettuare un'indagine informare tra vari operatori economici attraverso l'acquisizione di preventivi, al fine di accertare la spesa da sostenere effettivamente, tenuto conto delle somme assegnate pari ad € 3.000,00 sul capitolo di spesa 2294 "Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario" – Piano di Gestione 15 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, come si evince dalla nota del Segretariato Delegato per i T.T.AA.RR. del 16.12.2022 prot.n. 53968,

Dato atto che la spesa è stata quantificata dal RUP nella misura complessiva di € 2.180,00, oltre I.V.A. come per legge, con imputazione sul capitolo di spesa n. 2294;

Visto il DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa delle procedure di gara con importo superiore ad euro 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 50/2016;

Richiamato il Decreto n°142/2022, con il quale è stato preso atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate e, nel contempo, è stato individuato il RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo risulta iscritta, con decorrenza dal 01.01.2022, con la funzione di RUP, la dott.ssa Raffaelli Maria Agnese con profilo professionale di "Funzionario";

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. N°336 del 01.02.2023, resa dalla dott.ssa Raffaelli Maria Agnese, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Visto il decreto n. 51 del 12.09.2022 con cui questo Ufficio ha individuato il personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N°**Z4639C4AB9**;

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, l'avvio della procedura negoziata ad evidenza pubblica attraverso lo strumento telematico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione dei servizi inerenti l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2023 (servizio hostess, allestimento floreale, stampa e rilegatura della relazione del Presidente), come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato;

2)- di dare atto che l'affidamento oggetto di considerazione avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione Consip (MEPA) di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione e al Codice.

3)- di dare atto che la spesa riconducibile troverà imputazione al Cap. 2294 "*Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario*" dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali in conto del corrente esercizio finanziario;

4)- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione la **dott.ssa Raffaelli Maria Agnese**, iscritta all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020), a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 31, con il supporto della **sig.ra Rosanna Rossetti** quale collaboratore tecnico-amministrativo, iscritta all'albo per la figura da ricoprire;

5)- di prendere atto la spesa da sostenere per il citato servizio è così articolato:

Servizio	IMPORTO
Servizi inerenti l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'A.G. 2023	€ 2.180,00
IVA 22%	€ 479,60
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2023	€ 43,60

6)- di disporre l'accantonamento della somma di **€ 43,60 (euro quarantatre/60)** da imputare al capitolo 2294, quale quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

7)- di dare atto che il perfezionamento del rapporto negoziale afferente alla causale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità MEPA;

8)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50 a cura del RUP;

9)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Ancona, lì 7 febbraio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE